

IL PUNTO

Thélios pronta a recuperare tutti nel giro di 15 mesi

Permangono le perplessità tra i sindacati di categoria per l'operazione dell'Innovatek di Carlo Fulchir. Anche i tempi così lunghi di assorbimento dei 208 lavoratori preoccupano, visto che le parti sociali hanno sempre ribadito che l'acquisizione di Thélios e quella del secondo player devono essere contemporanee.

E mentre da Uiltec, Filctem e Femca arriva l'appello a mettere sul tavolo i piani industriali perché solo così si potranno avere gli argomenti su cui ragionare, in parte le intenzioni di Thélios sono state esposte. Il gruppo, infatti, sembra intenzionato a riassorbire entro l'inizio del 2024 un centinaio dei 250 dipendenti attuali Safilo. Le assunzioni dovrebbero proseguire per tutto l'anno, per concludersi a dicembre, quando tutti i dipendenti previsti avranno trovato una collocazione dentro lo stabilimento dell'ex Safilo 1 sulle linee della galvanica e della produzione di montature in metallo. Quindi in 15 mesi l'operazione di Thélios, secondo le prime indicazioni (ma si attende il piano industriale per avere dati certi alla mano), dovrebbe concludersi, contro i 36 mesi previsti per la Innovatek. C'è da chiedersi se questo sarà accettato dalle parti in causa. «È fondamentale capire nei dettagli i piani industriali sia di Thélios che di Fulchir per poter formulare un giudizio complessivo sull'operazione in corso», dicono Stefano Zanon e Gianni Boato della Femca Cisl, insieme a Filctem Cgil e Uiltec. E mentre Zanon chiede a Safilo di fare la sua parte a garanzia di quelli che saranno gli sviluppi di queste due possibili soluzioni, dall'altro le categorie provinciali chiedono garanzie sulla solidità del piano di Innovatek.

